

# TEATRO a CORTE



## IL FESTIVAL 2016!

DAL 7 AL 17 LUGLIO A TORINO E NELLE DIMORE SABAUDE



ORGANIZZAZIONE REGIONALE DEL SERVIZIO DEI BENE E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER IL PIEMONTE / FOLIO FESTIVAL DEL PIEMONTE / I COMUNI DI AGLI, INCESANO, BANGORIO, BOPAL, TORINO, VERCELLI, VIGEVANO / SERVIZIO PALAZZI STORICI DELLA CITTÀ DI TORINO, CIRCONSCRIZIONE 4, CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO, CASTELLO DI AGLE, CASTELLO DI BACCINO, CASTELLO DI OVALLE, FONDAZIONE ORGO MANTOVANO, FONDAZIONE TORINO MUSEI VILLA E MUSEI, FESTIVAL DELLE COLLETTORIE TORINESE, TORINO TORINO E PROVINCIA, BORGIO D'ALESSANDRO, VIVANTHETOP BORDA



palchireali.it





Quest'anno non siamo noi soltanto a indicare una via programmatica che cerca alleanze e meticciami: ma se avrete la pazienza di dare un'occhiata anche ai testi istituzionali del Ministero e dell'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte, ci troverete una perfetta consonanza con gli obiettivi del Festival. Il quale, fin dalla sua fondazione, nel 2007, ha perseguito lo stretto connubio tra le attività teatrali e la valorizzazione turistica dei luoghi visitati: e adesso che anche le competenze dell'assessorato si allargano a comprendere quelle del turismo, ci sentiamo modestamente orgogliosi di avere fatto in dieci anni, di quello straordinario sistema monumentale e paesaggistico delle Dimore Sabaude piemontesi, una risorsa preziosa per i più innovativi artisti del teatro europeo.

La nostra missione si arricchisce quest'anno di sei luoghi mai visitati prima: Palazzo Madama con lo scalone monumentale juvarriano per un omaggio all'arte di Picasso; Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale del Piemonte, dove proporremo una suggestiva notte bianca di fantasmi; la villa della Tesoriera che ospiterà una performance interattiva con gli abitanti del quartiere nell'ambito di un progetto sulle periferie; il Polo del '900, centro culturale nel cuore della città dove verrà proiettato un lungometraggio dei fratelli De Serio; Villa Il Meleto ad Aglié, dove Claudio Zanutto e l'asina Geraldina renderanno omaggio a Guido Gozzano proprio nella sua residenza estiva; uno sguardo sui giardini storici, a Stupinigi, dove tre appuntamenti di piccole forme di circo contemporaneo e narrazione accompagneranno la riapertura di una prima parte del parco retrostante la Palazzina.

Avremo due grandi eventi a Venaria, capaci di ospitare migliaia di spettatori, con spettacoli di acrobatica e di fuoco; e infine una visita coreografica agli ambienti e alle mostre della Reggia, immaginata da Ambra Senatore: avvenimento che sarà riproposto a settembre, in una creazione ripensata ad hoc per il castello di Chambord nella Loira: e sarà il primo passo di una collaborazione internazionale tra due festival e due dimore reali sempre più vicine per identità artistica e voglia di sperimentazione culturale.

**Beppe Navello**

Direttore Fondazione Teatro Piemonte Europa



7 luglio > 17 luglio 2016

## **Due weekend di teatro, danza e circo contemporaneo nelle più belle Dimore Sabaude del Piemonte alla ricerca di artisti inediti e di gran talento**

**19** compagnie internazionali **20** spettacoli da **6** differenti paesi: Austria, Francia, Spagna, Israele, Italia, UK  
**9** giornate di festival **9** creazioni site-specific **24** ore di spettacolo internazionale  
visite guidate, merende e picnic

TORINO – 20 maggio 2016. La sedicesima edizione del Festival Internazionale **Teatro a Corte**, diretto da **Beppe Navello**, va in scena **dal 7 al 17 luglio** fra Torino e le Dimore Sabaude di **Aglié, Racconigi, Rivoli, Stupinigi e Venaria Reale** e ospiterà 19 compagnie provenienti da 5 paesi d'Europa, **Italia, Francia, Spagna, Austria e Gran Bretagna e da Israele**, spaziando tra differenti discipline, dalla danza al teatro al circo contemporaneo, dalla performance all'installazione, dallo spettacolo pirotecnico alla nuova magia.

Due weekend di programmazione intensa che prende le mosse dalla città di Torino e dal Teatro Astra, casa della Fondazione TPE, per allargare lo sguardo al contesto delle Dimore Sabaude, luogo privilegiato per curiose produzioni *site-specific* e per grandi spettacoli dal forte impatto visivo, destinati a rimanere a lungo nella memoria degli spettatori. In particolare è da sottolineare la presenza del Festival in sei luoghi mai visitati prima: Palazzo Madama, il Parco della Tesoriera, il Polo del '900, Palazzo Lascaris, i Giardini della Palazzina di Caccia di Stupinigi e Villa Il Meleto ad Agliè.

### **Il primo weekend di festival, dal 7 al 10 luglio, fra Torino e Stupinigi, Aglié e Venaria con uno sguardo attento al circo e alla danza**

La città di **Torino** sarà il prezioso punto di partenza di questa sedicesima edizione con una serie di appuntamenti che si snodano tra Palazzo Madama, il Parco della Tesoriera, il Teatro Astra, il Polo del '900 e Palazzo Lascaris. Il 7 luglio apertura con doppio spettacolo, accanto a *Picasso Parade* (in scena fino al 10 luglio nell'atrio di Palazzo Madama), un progetto speciale per il festival diretto e ideato da **Nicola Fano**: arriva in prima nazionale la compagnia britannica di circo aereo **Ockham's Razor**, che porta al Teatro Astra due lavori di grande raffinatezza, *Arc* e *Every Action*, piccoli capolavori che hanno reso questo gruppo uno dei più applauditi nel Regno Unito.

L'8 luglio a Torino l'artista austriaco **Willy Dorner** abiterà con i suoi danzatori il Parco della Tesoriera, coinvolgendo nel percorso artistico 20 performer scelti tra gli abitanti del quartiere per dar vita al progetto *bodies in urban spaces* (in scena anche il 9 luglio). Alla Reggia di Venaria, Ambra Senatore inaugurerà il progetto site specific *Promenade au Château*, che attraverserà i due weekend di Festival invitando il pubblico a nuovi sguardi su una delle Dimore Sabaude più note. Questa performance sarà nel mese di settembre reinventata per il Castello di Chambord nella Loira: il primo episodio di una bella collaborazione che si è instaurata tra il Festival e quell'altra dimora regale del territorio francese. Il resto della programmazione dell'8 luglio si sposta nella Palazzina di Caccia di Stupinigi. Qui il pubblico di Teatro a Corte potrà effettuare un percorso nuovo che porterà a gettare uno sguardo in anteprima sui giardini del Castello in corso di restauro: incontrando le delicate forme del duo

francese **Pauline Barboux** e **Jeanne Ragu**, artiste aeree che presenteranno in prima nazionale *Instants de Suspension*, proseguendo con **Les Colporteurs**, compagnia francese già ospite del Festival, che ritorna con due spettacoli in equilibrio su cavi d'acciaio che disegnano, insieme a tubi metallici, un'avveniristica scultura su cui prende forma il dittico *Evohé* e *Le chas du Violon*, l'uno ispirato a Teseo e Arianna, l'altro al rapporto tra una madre e una figlia. Lo scenografo **Marco Muzzolon** porterà a Stupinigi la magia del suo percorso installativo *Delle fiabe e delle sedie*, in cui le fiabe più amate della tradizione occidentale saranno raccontate attraverso sedie artistiche ad esse ispirate, innescando un processo interattivo grazie agli interventi audio curati da **Luca De Marinis**.

Il 9 luglio Venaria Reale si appresta ad ospitare il primo dei due grandi eventi del Festival, uno spettacolo di circo e danza verticale della compagnia inglese **Wired Aerial Theatre** in scena con una grande piattaforma mobile e immagini video di assoluta bellezza, intitolato *As the World Tipped*.

Il primo weekend si concluderà al Castello di Aglié con un progetto speciale del Festival: tre coreografi, **Inés Boza**, **Roser López** e **Andrea Costanzo Martini** hanno carta bianca nel creare un percorso per "raccontare" con la danza il Castello di Aglié visto da prospettive artistiche differenti e in luoghi diversi, dal teatro di corte alla sala da ballo. Sempre nella stessa giornata il pubblico potrà assistere allo spettacolo *Talismani* con **Claudio Zanotto** e **l'asina Geraldina**, nella suggestiva cornice del Meleto gozzaniano, la piccola villa che ha ispirato molti dei versi più famosi del poeta crepuscolare.

### **Il secondo weekend di festival, dal 13 al 17 luglio, fra Torino, Rivoli, Racconigi e Venaria Reale, intreccia forme curiose e originali con un grandissimo evento finale in compagnia di Groupe F**

Anche per questo secondo weekend, Teatro a Corte prende le mosse dalla città di Torino in compagnia di un grande talento della nouvelle magie francese, **Etienne Saglio** (13 e 14 luglio), in scena con il progetto site-specific *Fantôme* e poi con la nuova creazione *Les Limbes*: una prima nazionale che rapisce il pubblico con la semplicità di pochi oggetti, un mantello rosso e un velo di plastica, trasformati in magiche creature, visioni di nuovi mondi. Accanto a lui tornano, dopo il successo della scorsa edizione, i fratelli **Gianluca e Massimiliano De Serio** con un progetto per il Polo del '900 intitolato *Stanze / Qolalka*: in un altro luogo inconsueto per il nostro Festival, ma importante per la funzione di aggregazione culturale che sta assumendo a Torino.

Il 15 luglio protagonista del Festival è il Castello di Rivoli con due artisti internazionali che lavorano con il 3D, **Billy Cowie**, maestro della video-danza e ospite tra i più amati del Festival, che presenta in prima nazionale *Under Flat Sky*, viaggio poetico tra immagini e realtà, e **Adrien M & Claire B** in *Hakanaï*, spettacolo-installazione in cui il pubblico assiste ad una coreografia multimediale di grande effetto.

Il 16 luglio è la volta del Castello di Racconigi dove sono in programma due degli spettacoli più curiosi del Festival: la coreografa spagnola **Vero Cendoya** trasforma il prato del Castello in un campo da calcio in cui ambienta *La partida*, spettacolo per cinque danzatrici e cinque calciatori in cui il pubblico è coinvolto nel ruolo di se stesso. Gli inglesi **Reckless Sleepers** propongono poi uno spettacolo tra circo e danza, per cinque artiste armate di sega a mano con cinque sedie da tagliare pezzo a pezzo, restando precariamente in equilibrio fino all'ultimo centimetro.

Il 17 luglio la Reggia di Venaria accoglierà il gran finale di Teatro a Corte con un evento memorabile firmato da uno dei gruppi francesi più apprezzati nel campo degli spettacoli pirotecnici, **Groupe F**, che lascerà gli spettatori a bocca aperta e con il naso all'insù grazie alle prodezze di fuoco di *À fleur de peau*, organizzato nell'ambito di "La Francia in scena".

Diretto da **Beppe Navello**, ideato e realizzato dalla **Fondazione Teatro Piemonte Europa** con il sostegno di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Piemonte, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, e Intesa San Paolo, il Festival rappresenta un'interessante opportunità anche sul versante del turismo culturale, offrendo al pubblico servizi e visite guidate nelle dimore sede di spettacolo e suggerimenti per la scoperta di luoghi e paesaggi indimenticabili del territorio piemontese, in collaborazione con Turismo Torino e Provincia. Un nuovo accordo di collaborazione molto importante è stato stretto tra la

Fondazione TPE e Booking Piemonte, il portale ufficiale della Regione Piemonte per l'incoming turistico: da quest'anno verrà fornito un servizio di pacchetti dedicati e strutturati sui principali eventi in cartellone. Inoltre tutti gli spettatori avranno a disposizione una mail ed un numero di telefono per pianificare il soggiorno a Torino ed in Piemonte attraverso un servizio dedicato e personale che permetterà di accedere alle migliori condizioni economiche sul mercato.

Informazioni per il pubblico: tel. +39 011.5634352 - [www.teatroacorte.it](http://www.teatroacorte.it) / @teatroacorte

**INFO STAMPA UFFICIO STAMPA FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA**

Matteo Rinaldini tel. +39 011.5119409 cell. +39 360.478728 e-mail: [matteo.rinaldini@fondazioneetpe.it](mailto:matteo.rinaldini@fondazioneetpe.it)

**UFFICIO STAMPA NAZIONALE**

iagostudio Mara Serina cell. +39 338.3246269 e-mail: [maraiagostudio@gmail.com](mailto:maraiagostudio@gmail.com)

Silvia Coggiola cell. +39 347.1308271 e-mail: [silvia.coggiola@gmail.com](mailto:silvia.coggiola@gmail.com)

**UFFICIO STAMPA PER LA FRANCIA**

Catherine Guizard cell. +33(0)660432113 e-mail: [lastrada.cguizard@gmail.com](mailto:lastrada.cguizard@gmail.com)

Juliette Nonn cell. +33(0)685830358 e-mail: [juliettenonn@hotmail.com](mailto:juliettenonn@hotmail.com)

dal 7 al 10 luglio TORINO Palazzo Madama / CREAZIONE SITE-SPECIFIC

---

**PICASSO PARADE**

UNO SPETTACOLO SCRITTO E DIRETTO DA NICOLA FANO  
 COREOGRAFIE DI PAOLO MOHOVICH IN COLLABORAZIONE CON CRISTIANA CASADIO E STEFAN SING  
 CON CRISTIANA CASADIO, TIZIANO PILLONI, STEFAN SING, CARLOTTA VISCOVO  
 FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE TORINO MUSEI

Dal 1901 fino agli anni Trenta Pablo Picasso ha dipinto dozzine di Arlecchini: azzurri, rosa, cubisti, neoclassici, simbolisti, incompiuti. Ha dipinto come Arlecchino se stesso e suo figlio, i suoi amici e i suoi nemici, affidando a questa maschera comica il valore catartico fino ad allora riservato alla tragedia. In *Picasso Parade*, percorso spettacolare immaginato per la splendida cornice di Palazzo Madama nel cuore di Torino, Nicola Fano e le coreografie di Paolo Mohovich partono dalle suggestioni proposte da uno di questi Arlecchini, quello dipinto ne *La famiglia dei saltimbanchi* del 1905, per ricomporre uno spettacolo che sprigiona teatro, musica, danza, giocoleria e circo contemporaneo. Ne nasce un suggestivo *tableau vivant* i cui personaggi inseguono le memorie e le poesie di Picasso, accompagnati dalla genialità circense dei due straordinari performer Stefan Sing e Cristiana Casadio.

**NICOLA FANO**

Storico del teatro, giornalista e autore teatrale, Nicola Fano è stato per TPE ideatore e autore della lunga maratona *After Shakespeare* dedicata al quattrocentesimo anno dalla morte del drammaturgo, presentata in sei tappe nella Stagione 15.16. Per il teatro ha scritto per Giorgio Albertazzi, Antonio Calenda, Gioele Dix, Antonello Fassari, Sebastiano Lo Monaco, Gianrico Tedeschi, Massimo Venturiello e Tosca. Tra le sue pubblicazioni *Le maschere italiane* (Il Mulino, 2001), *La tragedia di Arlecchino* (Donzelli, 2012), *Andare per teatri* (Il Mulino, 2016).

**PAOLO MOHOVICH**

Inizia la sua carriera di coreografo presso il Ballet de Zaragoza e fonda nel 1999 il Balletto dell'Esperia, per tredici anni una formazione stabile di prestigio internazionale. Ha creato oltre cinquanta coreografie per Miami Contemporary Dance Company, Maggiodanza, Balletto di Toscana, Centro Drammatico de Aragon, Ballet de la Generalitat Valenciana, Dantzaz Konpainia, Tulsa Ballet. Dal 2007 è direttore artistico della rassegna Palcoscenico Danza all'interno di Stagione TPE.

**OCKHAM'S RAZOR**

Regno Unito

7 luglio TORINO Teatro Astra / PRIMA NAZIONALE

---

**ARC / EVERY ACTION**

ARC – PRODOTTO DA TURTLE KEY ARTS / IDEAZIONE E PERFORMANCE ALEX HARVEY, TINA KOCH AND CHARLOTTE MOONEY / CON LA DIREZIONE DI RUTH NAYLOR-SMITH / MUSICHE COMPOSTE DA DEREK NISBET / DESIGN ATTREZZATURE OCKHAM'S RAZOR / COSTUMI TINA BICAT / LUCI JUSTIN FARNDALE  
 EVERY ACTION - IDEAZIONE MELINE DANIELEWICZ, ALEX HARVEY, TINA KOCH E CHARLOTTE MOONEY / PERFORMANCE ALEX HARVEY, TINA KOCH, CHARLOTTE MOONEY E STEVE RYAN / CON LA DIREZIONE DI SAMUEL JORNOT E BIM MASON / MUSICHE DA THE PENGUIN CAFÉ ORCHESTRA / DESIGN ATTREZZATURE OCKHAM'S RAZOR / COSTUMI TINA BICAT / LUCI JUSTIN FARNDALE

In *Arc* tre individui si misurano con la propria capacità di condividere spazi ridotti e condizioni di equilibrio precario, stando appesi ad una grata d'alluminio, la loro isola deserta. In *Every Action* quattro personaggi che non si conoscono sperimentano con l'aiuto di 25 metri di corda e diversi cubi di legno come l'azione di ciascuno di loro abbia inevitabili conseguenze su chi gli sta accanto. Sguardi attenti sul nostro vivere quotidiano

si declinano con leggerezza e abilità e, come per magia, un numero di circo suscita riflessioni non scontate sulle relazioni umane.

### **OKHAM'S RAZOR**

Nata nel 2004 la celebre compagnia inglese combina circo contemporaneo e visual theatre elaborando spettacoli di grande impatto visivo e di coinvolgente prossimità emotiva con il pubblico, nonostante i cinque metri di altezza che dividono i virtuosismi acrobatici dei performer dagli spettatori. Semplicità è la parola d'ordine del gruppo che prende il nome dal filosofo inglese Guglielmo di Ockham e dal suo famoso "rasoio", principio metodologico per scartare le ipotesi non necessarie a spiegare un fenomeno.

**8 e 9 luglio** TORINO Parco della Tesoriera / PRIMA NAZIONALE

---

### **BODIES IN URBAN SPACES**

CONCEPT WILLI DORNER  
COREOGRAFIA ESTHERS STEINKOGLER / CON 20 PERFORMER  
FOTO LISA RASTL

Performance site-specific che inaugura la presenza di Teatro a Corte negli spazi del Parco della Tesoriera di Torino, *bodies in urban spaces* è un intervento artistico in spazi cittadini per venti performer, a metà strada tra teatro e installazione. Ammassati sotto ad una panchina, incastrati tra un gruppo di alberi, in bilico su una fontana, appollaiati sulla cima delle mura o camuffati tra gli stipiti delle porte i corpi degli artisti conducono il pubblico in un insolito itinerario all'interno degli spazi della loro città. Coinvolgono passanti, residenti e pubblico alla scoperta di nuove possibilità performative e regalano inedite suggestioni con le quali osservare luoghi già conosciuti. Presente da molti anni nei più importanti festival europei, il coreografo viennese Willi Dorner realizza con questo suo insolito intervento in spazi urbani una vera e propria azione site-specific, lavorando di città in città con gruppi di performer locali.

#### **WILLI DORNER**

Coreografo viennese, Willi Dorner crea performance da palcoscenico, progetti site-specific, film e installazioni presentati nei maggiori festival internazionali. *Bodies in urban spaces*, presentato al Festival nella specifica versione torinese, ha ottenuto importanti riconoscimenti internazionali (premio per l'arte interdisciplinare al KOÏNZI-DANCE Festival di Amburgo) ed ha ispirato la pubblicazione del volume fotografico omonimo, realizzato con la fotografa Lisa Rastl. Dorner ha infine realizzato per il cinema i cortometraggi *TREID* (1999), *mazy* (2003), *body trail* e *fleeting* (2009), *set in motion* (2012) e *every-one* (2015).

### **MARCO MUZZOLON**

Italia

**8 luglio** STUPINIGI Palazzina di Caccia

---

### **DELLE FIABE E DELLE SEDIE**

A CURA DI MARCO MUZZOLON  
PROGETTO AUDIO LUCA DE MARINIS

Una sedia è a forma di zucca. Quella invece sembra una palla di cannone con quattro gambe e uno schienale. A una sedia manca una gamba, come al soldatino di stagno della fiaba di Andersen. Quella con il naso è la sedia di Pinocchio e quella con la spalliera che arriva fino al cielo è la sedia di Jack e il fagiolo magico... Ma da una sedia può nascere una storia? È possibile che una fiaba si trasformi in sedia e una sedia si trasformi in fiaba? Il narratore è andato via ma la storia è rimasta sulla sedia e lo spettatore è invitato a compiere un percorso tra le fiabe più famose della propria infanzia.

#### **MARCO MUZZOLON**

È uno scenografo che da anni lavora in teatro in Italia e all'estero. Gli piace disegnare, dipingere, scrivere, ascoltare, camminare, raccogliere sassi, sedie, pezzi di legno, poesie, fotografie, frammenti di cielo. Da tempo ha iniziato un percorso di installazioni che nascono da idee, riflessioni e passioni condivise con l'amico Gianfranco Bella prima che questi fosse portato via da una tempesta invisibile.



**8 luglio** STUPINIGI Palazzina di Caccia / CREAZIONE SITE-SPECIFIC

---

### LE CHAS DU VIOLON / EVOHÉ

LE CHAS DU VIOLON - CON AGATHE OLIVIER E COLINE RIGO / MUSICHE BENOIT GANOOTE / REGIA ANTOINE RIGOT / SCENE ANTOINE RIGOT, PATRICK VINDIMIAN / COSTRUZIONI SYLVAIN GEORGET, PATRICK VINDIMIAN / DIRETTORE DI SCENA E SUONO JEAN-CHRISTOPHE CAUMES / LES COLPORTEURS IN COPRODUZIONE CON LA CASCADE, PÔLE NATIONAL DES ARTS DU CIRQUE AUVERGNE RHÔNE-ALPES

EVOHÉ - CON JULIA FIGUIÈRE E JULIEN POSADA / MUSICHE BENOIT GANOOTE / REGIA ANTOINE RIGOT / SCENE ANTOINE RIGOT, ANTOINE RIGOT, PATRICK VINDIMIAN / COSTRUZIONI SYLVAIN GEORGET, PATRICK VINDIMIAN / DIRETTORE DI SCENA E SUONO JEAN-CHRISTOPHE CAUMES / LES COLPORTEURS IN COPRODUZIONE CON LA CASCADE, PÔLE NATIONAL DES ARTS DU CIRQUE AUVERGNE RHÔNE-ALPES CON IL SOSTEGNO DI CIAM, AIX EN PROVENCE

L'Étoile è una struttura di tubi metallici e di funi d'acciaio, simile ad una scultura, su cui i Colporteurs hanno creato lavori di grande intensità, come quelli in programma a Stupinigi: *Evohé*, rilettura del mito di Teseo e Arianna, e *Le chas du violon*, racconto del legame tra madre e figlia. Due spettacoli creati sul filo degli affetti che si inseguono attraverso i ricorrenti movimenti poetici della danza. Nell'uno troviamo Arianna abbandonata sull'isola di Naxos mentre cerca disperata le tracce di Teseo e si imbatte invece in Bacco; nell'altro assistiamo al dialogo tra una madre e sua figlia, unite dall'amore che supera tensioni e contraddizioni.

### LES COLPORTEURS

Fondata da Agathe e Antoine nel 1996, la compagnia nel 2000 inaugura la collaborazione con il gruppo Nouveau Nez creando La Cascade, un polo nazionale per il circo contemporaneo, e nel 2002 collabora con Giorgio Barberio Corsetti per i suoi spettacoli *La Metamorfosi* e *Animali, Uomini e Dei* e successivamente per una regia lirica. Già ospiti di Teatro a Corte con *Tarina* e *Hautes Pointures*, Les Colporteurs tornano al Festival con un altro doppio spettacolo di grande abilità tecnica e di emozionante intimità.

### PAULINE BARBOUX e JEANNE RAGU

Francia

**8 luglio** STUPINIGI Palazzina di Caccia / PRIMA NAZIONALE

---

### INSTANTS DE SUSPENSION

DI E CON LE DANZATRICI SU QUADRISSE PAULINE BARBOUX E JEANNE RAGU  
ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE CARMINO D'ANGELO, PIERRE RAGU E ETIENNE BARBOUX  
SU MUSICHE ORIGINALI DI CARMINO D'ANGELO

Una piccola performance studiata per la Palazzina di Caccia di Stupinigi, in cui le due acrobate/danzatrici Pauline Barboux e Jeanne Ragu si esibiscono su un particolare strumento di loro stessa invenzione, la *Quadrise*, congegno circense composto da quattro sottili trecce di corda nera che esaltano le evoluzioni acrobatiche delle performer. Prima di arrivare a Teatro a Corte, le due artiste diplomate all'Académie Fratellini hanno portato il loro numero di acrobatica aerea all'Arènes de Lutèces di Parigi, al Festival Internazionale del Circo di Domont, e in diverse arene indoor francesi.

### PAULINE BARBOUX E JEANNE RAGU

Pauline et Jeanne s'incontrano per la prima volta nel 2006, ancora studentesse di danza. La passione per discipline simili ed una stessa visione artistica danno il via alla loro collaborazione, unendo le reciproche esperienze di danza e circo contemporaneo. Entrambe diplomate all'Académie Fratellini, creano nel 2008 la *Quadrise*, strumento che caratterizza i lavori del duo permettendo alle artiste di sviluppare una particolare tecnica circense di sospensione a mezz'aria.

dall'8 al 10 luglio e dal 15 al 17 luglio VENARIA REALE Reggia / CREAZIONE SITE-SPECIFIC

---

## PROMENADE AU CHÂTEAU

PROGETTO DI AMBRA SENATORE / REALIZZATO CON MATTEO CECCARELLI, PIERADOLFO CIULLI, ELISA FERRARI, AMBRA SENATORE

Una passeggiata tra le spettacolari stanze e le luminose gallerie della Reggia di Venaria guidati da un'interprete d'eccezione: Ambra Senatore torna a Teatro a Corte presentando in esclusiva una nuova creazione site-specific, immaginata lavorando sugli spazi e su alcune delle opere esposte nella Residenza Sabauda. La performance avrà un secondo momento in settembre al Castello di Chambord nella Loira, dove Ambra reinventerà la sua coreografia in rapporto alla visionaria architettura di quell'edificio gemellato da un anno con Venaria.

Accompagnata da tre performer, Ambra gioca con le vestigia barocche scomponendo e ricomponendo scene del quotidiano, suggerendo in frammenti una riflessione sull'essere umano, sulle sue debolezze e i suoi desideri. Un registro ora surreale ora concreto, divertente o tragico, diventa una perfetta lente d'ingrandimento sulla nostra realtà, per i nostri occhi di turisti distratti.

### AMBRA SENATORE

Coreografa e performer attiva tra Italia e Francia, più volte protagonista del Festival Teatro a Corte, Ambra Senatore crea spettacoli in cui fonde dinamiche di movimento danzate con elementi teatrali e pennellate di realismo e gesti consueti. Nel suo lavoro, spesso colorato d'ironia, l'evocazione della realtà per frammenti si accompagna all'esplicita dichiarazione del gioco della finzione teatrale e all'interrogarsi continuo sulla natura della forma spettacolo. Dal gennaio 2016 dirige in Francia il Centre Chorégraphique National di Nantes - CCNN.

## WIRED AERIAL THEATRE

Regno Unito

9 luglio VENARIA REALE Giardini / PRIMA NAZIONALE

---

## AS THE WORLD TIPPED

DIREZIONE NIGEL JAMIESON / DIREZIONE AEREA WENDY HESKETH-OGILVIE / DIREZIONE TECNICA JAMIE OGILVIE / PRODUZIONE MAGGIE CLARKE / DIREZIONEMUSICALE PATRICK DINEEN / LIGHTING DESIGNER GARETH GREEN / SCENE E IDEAZIONE ATTREZZATURA ANDY MCDONNELL / FABBRICAZIONE ATTREZZATURE TIM DENTON / FILM E VISUAL – INFLAMMABLE FILMS / PRODUZIONE FILM DIARMID SCRIMSHAW / FILM PROJECT MANAGER SARADA MCDERMOTT / CAPO MONTAGGIO FILM E ANIMAZIONE CHRIS NEWCOMBE – PROJECT MONSTER / ANIMAZIONE ANDY COOPER – DRAW AND CODE / MONTAGGIO FILM TOM GRIMSHAW / COORDINAZIONE FILM PAUL HARRY THOMAS – PROJECT MONSTER / RICERCA ARCHIVIO SUE TIPLADY / PRODUCTION MANAGEMENT JAMIE OGILVIE E GARETH GREEN / PROJECT MANAGER ALONSO LOBATO E ANAÏS BIAUX / MANAGER TECNICA JOE SWAIN / COORDINAMENTO PERFORMER E EDUCAZIONE DANIELA B LARSEN / DIRETTORE PALCOSCENICO SAM WOOD / COORDINAMENTO CREW EMILIO H DIAZ ABREGU, JOSHUA OGILVIE / CHIEF LX GARETH GREEN / CHIEF AV MATT BAILEY / AV OPERATOR JAMES BRAGGER / SUPPORT STAFF JUNE HESKETH / PERFORMER STEVEN BAKER PERFORMER, HANNAH BALLARD PERFORMER, AMY ECCLESTON PERFORMER, SEBASTIAN GONZALEZ PERFORMER, WENDY HESKETH-OGILVIE, DANIELA B LARSEN, BENJAMIN STEVENS / COORDINAMENTO ACROBATI MATT REYNOLDS / ACROBATI BRENDAN ROOF CLIMBER, JAMIE OGILVIE CLIMBER, JOE SWAIN, DAVID WILDRIDGE / ASSISTENZA TECNICA AINSCOUGH CRANES, RIGGING SERVICES / CONSIGLIERE IMPATTO AMBIENTALE JULIE'S BICYCLE / ARCHIVIO FILM E MUSICA / GIDEON MENDEL PHOTOGRAPHY LTD HOME – A MOVIE BY YANN ARTHUS- BERTRAND © ELZÉVIR FILMS/EUROPACORP / MUSICHE ORIGINALI PATRICK DINEEN ADDITIONAL / MUSICHE DA JOHANN STRAUSS / VOCI FEMMINILI SYLVIA ENCHADA, BETH GIBBONS, LENA HORNE / RINGRAZIAMENTI FIONA DEVLIN, DESIREE CHERRINGTON (ACE), ROSE FENTON (WITHOUT WALLS/TIPPING POINT), JIM GEE, ROSEMARY BURGESS, NATHAN CLARK, ZIGGY PARRIS, CONNOR QUILL, ALEX KEIGHLEY AND CHAMSYS / CON UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE A ARTS COUNCIL ENGLAND E WITHOUT WALLS

In che modo l'emergenza del cambiamento climatico e delle possibili catastrofi connesse possono ispirare uno spettacolo aereo in grado di combinare l'impatto visivo del cinema con la capacità di lasciare tutti con il fiato sospeso? Ad accettare questa sfida è la compagnia inglese Wired Aerial Theatre che fa di un tema cruciale della nostra società un evento che sa unire raffinatezza, emozione acrobatica e riflessione. In scena tutto è

metafora della crisi del pianeta, gli interpreti perdono equilibrio scivolando su un piano inclinato di dimensioni impressionanti fino a quando la prospettiva cambia e il pavimento si trasforma in una parete su cui scorrono immagini sconvolgenti mentre gli artisti compiono emozionanti evoluzioni.

#### **WIRED AERIAL THEATRE**

È una delle più importanti compagnie inglesi di aerial theatre e lavora a Liverpool dove ha fondato un centro di ricerca e formazione, The Higher Space, riconosciuto un'eccellenza in questa disciplina. Wired Aerial Theatre ha elaborato uno specifico linguaggio per spingere la danza verticale ai confini con le altre arti, il cinema in particolare, lavorando con attenzione sulla percezione dello spettatore tra immagini proiettate e movimenti dal vivo.

**10 luglio** AGLIÈ Villa Il Meleto / PRIMA NAZIONALE

---

**TALISMANI**

LE FIABE DI GUIDO GOZZANO NARRATE DAI VIAGGI CON L'ASINO CON GERALDINA LA SOMMAIRE E CLAUDIO ZANOTTO CONTINO / AZIONI E PAESAGGI SONORI SILVIA RIBERO, ANGIE ROTTENSTEINER, GIULIO BERUTTO / DISEGNO LUCI E FONICA AGOSTINO NARDELLA / PALAFRENIERE GUIDO BRUN / FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA

Un'asinella e un contastorie s'incontrano in una performance site-specific studiata per la scenografica Villa Il Meleto di Agliè, residenza estiva di Guido Gozzano, poeta tra i più amati del Novecento italiano. Della produzione letteraria dello scrittore torinese, le fiabe rappresentano senza dubbio il repertorio meno conosciuto e frequentato: delle 18 pubblicate ne sono state selezionate tre, *Il ballo degli gnomi*, *Il mugnaio e il suo signore* e *I tre talismani*; sono quelle più vicine alle fiabe della tradizione popolare e alle leggende che da molti anni l'asinella e Claudio Zanotto Contino, collaudata coppia artistica tra le meno convenzionali del panorama teatrale, raccontano in lunghe tournée attraverso stalle e spazi atipici. Il centenario della morte di Gozzano è la giusta occasione per ridar loro voce, accompagnati dai suoni di un musicista polistrumentista.

**I VIAGGI CON L'ASINO Claudio Zanotto Contino e Geraldina La Sommaire**

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi". Queste parole di Marcel Proust ispirano dal 1995 la ricerca de I Viaggi con l'Asino, duo artistico composto da Claudio Zanotto Contino e dalla fedele asina Geraldina: insieme raccontano fiabe, leggende e tradizioni del Canavese, per ridare voce all'immenso patrimonio culturale del Piemonte. Negli ultimi anni hanno realizzato spettacoli itineranti e di lunga durata, per far vivere al pubblico la dimensione del viaggio all'aperto: appunto per guardare con altri occhi le strade che quotidianamente percorriamo.

**INÉS BOZA / ROSER LÓPEZ ESPINOSA / ANDREA COSTANZO MARTINI Spagna / Israele / Italia****10 luglio** AGLIÈ Castello Ducale / CREAZIONE SITE-SPECIFIC

---

**RE-AL DANCES**

COREOGRAFIE DI INÉS BOZA, ROSER LÓPEZ ESPINOSA, ANDREA COSTANZO MARTINI

*RE-al dances* è un progetto site-specific elaborato appositamente per il Castello di Agliè da un inedito trio di coreografi e danzatori: Inés Boza, Roser Lopez Espinoza e Andrea Costanzo Martini, già apprezzato lo scorso anno in una creazione per la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Carta bianca agli artisti per condurre lo spettatore in una visita guidata del castello che riserva curiose sorprese, dalla sala da ballo al teatrino. Ogni creatore lavora in continuità con le proprie cifre stilistiche, creando microcosmi da esplorare in una relazione intima e complice con lo spettatore.

**INÉS BOZA**

Da bambina Inés ballava ovunque, per le strade del suo paese e alle feste popolari. Sua madre tuttavia decise di farle studiare solfeggio, chitarra, pittura, tutto tranne danza; s'iscrive a giurisprudenza, studia letteratura francese, e a 16 anni segue i primi corsi di danza, per poi trasferirsi a Granada ed iniziare la propria carriera. Si è formata a Parigi, Pamplona, Essen, Il Cairo e Barcellona, influenzata dall'incontro con i danzatori della compagnia di Pina Bausch; oggi vive a Barcellona, dove ha creato e dirige il progetto scenico I.Boza/SenZaTemPo, un'eccellenza internazionale.

**ROSER LÓPEZ ESPINOSA**

Danzatrice e coreografa catalana, Roser López Espinosa si diploma nel 2005 alla MTD – Theaterschool di Amsterdam. Ospite dei più importanti festival europei, ha presentato inoltre i suoi lavori in Egitto, Argentina, Cile, Panama, Canada e Giappone, ottenendo importanti riconoscimenti internazionali. Ha lavorato con Àngels Margarit / Cia Mudances, Cesc Gelabert; è stata prodotta dal Mercat de les Flors di Barcelona e dall'olandese Dansateliers.

### **ANDREA COSTANZO MARTINI**

Piemontese, dopo gli studi classici, a 19 anni si trasferisce in Germania per frequentare l'Accademia di Balletto Heinz Bost Stiftung e per due anni lavora al Aalto Staat Theater di Essen. Dal 2006 lavora con la Batsheva Dance Company in Israele. Successivamente con il Cullberg Ballet di Stoccolma dove danza in creazioni di Benoit Lachambre, Alexander Ekman, Crystal Pite, Jeffa Van Dinter e Tillman O'Donnel. Grazie al supporto di Tanz Haus Zurich, Suzan Dellal Center e Teiva Theater Tel Aviv nel 2014 realizza il duo *Tropical* e successivamente il solo *TROP*.

### **ETIENNE SAGLIO**

**Francia**

**13 luglio** TORINO Palazzo Lascaris / CREAZIONE SITE-SPECIFIC

---

### **FANTÔME**

IDEAZIONE, SCRITTURA E REALIZZAZIONE ETIENNE SAGLIO / PROGRAMMAZIONE ELETTRONICA CHARLES GOYARD / SVILUPPO INFORMATICO TOM MAGNIER / SCENE SIMON MAURICE / LUCI ELSA REVOL / SGUARDO ESTERNO RAPHAËL NAVARRO / AMMINISTRAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE AY-ROOP / ALL'ATTREZZATURA MECCANICA FRANÇOIS BERGER E INÈS DERRIEN – INSA LYON / MONSTRE(S) CON IL SOSTEGNO DI LES CHAMPS LIBRES À RENNES, CC J DUHAMEL À VITRÉ, LE TRIANGLE À RENNES, AY-ROOP E LA CITTÀ DI RENNES

Che cosa accade se la magia approda in un ampio spazio pubblico per portarvi all'improvviso una sconcertante provocazione? Etienne Saggio sceglie di uscire dal teatro per popolare di fantasmi Palazzo Lascaris, ma in realtà sarà lui solo, con un grande velo dipinto pronto a diventare creatura acquatica e celeste seguendo movenze sinuose o rapidissime. Il tempo di stupirsi e il sogno è già un'emozione e un ricordo.

**14 luglio** TORINO Teatro Astra / PRIMA NAZIONALE

---

### **LES LIMBES**

CREAZIONE E INTERPRETAZIONE ETIENNE SAGLIO / SCRITTURA E SGUARDO ESTERNO RAPHAËL NAVARRO / SCRITTURA VALENTINE LOSSEAU / LUCI ELSA REVOL / DIREZIONE DI SCENA LAURENT BEUCHER, VASIL TASEVSKI, SIMON MAURICE / RECITAZIONE ALBIN WARETTE / COSTUMI ANNA LE REUN / MUSICHE OLIVER DORELL / DIREZIONE DI PRODUZIONE GÉRALDINE WERNER / AMMINISTRAZIONE, PRODUZIONE E DIFFUSIONE AY-ROOP / MONSTRE(S) IN COPRODUZIONE E CON L'AIUTO DI FESTIVAL METTRE EN SCÈNE (STRUCTURES ASSOCIÉES : THÉÂTRE NATIONAL DE BRETAGNE À RENNES, LE CARRÉ MAGIQUE PÔLE NATIONAL DES ARTS DU CIRQUE À LANNION, THÉÂTRE LE GRAND LOGIS / VILLE DE BRUZ), LE TJP - CDN D'ALSACE EN PARTENARIAT AVEC LE MAILLON THÉÂTRE DE STRASBOURG, LA BRÈCHE PÔLE NATIONAL DES ARTS DU CIRQUE À CHERBOURG, LE CREAC PÔLE NATIONAL DES ARTS DU CIRQUE MÉDITERRANÉE, LA FAÏENCERIE THÉÂTRE DE CREIL, EPCC LE QUAI À ANGERS, L'ESPACE JÉLIOTE À OLORON-SAINTE-MARIE, L'ESPACE JEAN VILAR À IFS, LA MÉRIDienne SCÈNE CONVENTIONNÉE DE LUNÉVILLE, L'ESTRAN À GUIDEL. CON IL SOSTEGNO DI MINISTÈRE DE LA CULTURE ET DE LA COMMUNICATION - DGCA ET DRAC BRETAGNE, DE LA RÉGION BRETAGNE ET DE LA VILLE DE RENNES

*Les Limbes*, nuova creazione di Etienne Saggio, raffinato talento della nouvelle magie, arriva in prima nazionale al Festival Teatro a Corte e rapisce lo spettatore per condurlo nel cuore di un racconto simbolico, di un viaggio ultraterreno che attraversa quegli stadi che ci separano da una nuova dimensione, gli stadi del limbo per l'appunto. L'inanimato prende vita e ci lascia senza fiato, lo spazio si popola di magiche creature, evocate da semplici oggetti: un mantello rosso, un foglio di plastica, una bacchetta. Un uomo si ritrova a tu per tu con i suoi fantasmi, in un'atmosfera rarefatta in cui si alternano musiche ora classiche ora elettroniche, come a dilatare il tempo, sospenderlo per qualche istante, necessario per passare in un nuovo limbo.

### **ETIENNE SAGLIO**

Difficile trovare una sola definizione per questo incredibile maestro della nuova magia, giocoliere, manipolatore e illusionista che dopo il successo di *Le soir des monstres*, creato nel 2009 con Raphaël Navarro, approda nel 2011 a *Le silence du monde / Installation Magique* fino ad arrivare al recente *Les Limbes* e all'installazione per grandi spazi *Fantôme*, tappe di un percorso artistico di assoluta originalità e di grande poesia. È già stato ospite di TPE per la Stagione del Teatro Astra con lo spettacolo *Cabaret Magique* nel 2015.

13 luglio TORINO Polo del '900 / PRIMA NAZIONALE

**STANZE**

REGIA GIANLUCA E MASSIMILIANO DE SERIO / PRODUZIONE ASSOCIAZIONE ANTILOCO, PICCOLO CINEMA  
 COPRODUZIONE FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA, FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI - NELL'AMBITO DI SCENE  
 D'EUROPA

Tornano a Teatro a Corte i cineasti Gianluca e Massimiliano De serio, dopo il successo di *Dissolvenze* del 2015, lavoro tra video e teatro dedicato alla comunità Rom torinese di Lungostura Lazio. La proiezione del lungometraggio *Stanze*, ospitato negli spazi del Polo del Novecento, rientra all'interno del progetto *Stanze/Qolalka* pensato in collaborazione con il Festival delle Colline Torinesi e rappresenta la prima tappa di un lavoro biennale dedicato alla poesia somala, strumento di dibattito pubblico e politico in quel Paese prima dell'avvento della scrittura negli anni '70 con l'instaurarsi della dittatura di Siad Barre. Ne sono protagonisti i rifugiati politici della Somalia, le loro vite, le loro parole, il loro soggiorno provvisorio a Torino e alla caserma La Marmora di via Asti. Un'opera di denuncia che passa dalle storie di diaspora dalla Somalia all'Italia, attraverso le carceri della Libia, il deserto, i soprusi, all'attraversamento del Mediterraneo e all'odissea dei centri di accoglienza italiani, fino all'arrivo nella nostra città.

**GIANLUCA E MASSIMILIANO DE SERIO**

I gemelli De Serio creano dal 1999 cortometraggi, documentari e installazioni, concentrando il loro sguardo sui temi dell'identità e della memoria. Ai loro film sono state dedicate retrospettive internazionali ospitate dal Museo de Arte Moderno la Tertulia in Colombia e dal Contemporary Art Center di Tel Aviv. Il loro primo lungometraggio *Sette opere di misericordia* (2011) ha ottenuto il Premio Internazionale Don Quixote al Festival del film di Locarno, il Prix du Jury al Festival International du film de Marrakech e il Grand Prix all'Annecy Cinéma Italien, oltre a tre candidature al Nastro d'Argento ed una al Globo d'Oro. Il loro primo lavoro teatrale *Dissolvenze* è stato presentato nel 2015 a Teatro a Corte; il lungometraggio che ne ha ispirato la messinscena *I racconti del Fiume* è stato presentato alla Biennale di Venezia 2016.

**COMPAGNIE ADRIEN M & CLAIRE B**

Francia

15 luglio RIVOLI Castello

**HAKANAI**

IDEAZIONE ADRIEN MONDOTE CLAIRE BARDAINNE / DANZA AKIKO KAJIHARA / INTERPRETAZIONE DIGITALE LOÏS DROUGLAZET / CREAZIONE SUONO CHRISTOPHE SARTORI, LOÏS DROUGLAZET / INTERPRETAZIONE SONORA CLÉMENT AUBRY / DESIGN COSTRUZIONI MARTIN GAUTRON, VINCENT PERREUX / STRUMENTI DIGITALI LOÏS DROUGLAZET / LUCI JÉRÉMY CHARTIER / SUPERVISORE ESTERNO CHARLOTTE FARCET / COSTUMI JOHANNA ELALOUF / DIRETTORE TECNICO ALEXIS BERGERON / AMMINISTRATORE MAREK VUITON / PRODUZIONE E DIFFUSIONE CHARLOTTE AUCHÉ / PRODUZIONE MARGAUX FRITSCH, DELPHINE TEPAZ / PRODUZIONE ADRIEN M & CLAIRE B / COPRODUZIONE, AIUTI E SOSTEGNI LES SUBSISTANCES, LYON - CENTRE POMPIDOU-METZ - ACCOMPAGNEMENT À LA PRODUCTION ET RÉSIDENCE DE CRÉATION, FERME DU BUISSON - SCÈNE NATIONALE DE MARNE-LA-VALLÉE - ATELIER ARTS SCIENCES (CEA GRENOBLE, HEXAGONE SCÈNE NATIONALE ARTS SCIENCES - MEYLAN) / LES CHAMPS LIBRES, RENNES - CENTRE DES ARTS, ENGHEN-LES-BAINS / CO-FINANCÉ DANS LE CADRE DU PROGRAMME « LILLE, VILLE D'ARTS DU FUTUR » VISANT À DÉVELOPPER LES EXPÉRIMENTATIONS MÊLANT ARTS ET INNOVATIONS TECHNOLOGIQUES » - ACCUEIL EN RÉSIDENCE CENTRE DE CRÉATION ET DE PRODUCTION DE LA MAISON DE LA CULTURE DE NEVERS ET DE LA NIÈVRE (MCNN) - MICRO MONDES, LYON AVEC LA PARTICIPATION DU DICRÉAM / LA COMPAGNIE ADRIEN M & CLAIRE B EST CONVENTIONNÉE PAR LA DRAC RHÔNE-ALPES, PAR LA RÉGION RHÔNE-ALPES ET SOUTENUE PAR LA VILLE DE LYON / VISUEL PRINCIPAL DU SPECTACLE © ROMAIN ETIENNE / ITEM

In giapponese il termine *Hakanai* significa fragile, incorporeo, effimero: non esistono aggettivi migliori per raccontare la performance della compagnia Adrien M & Claire B, che si muove sulla frontiera leggera ed evanescente tra sogno tecnologico e realtà fisica. Ecco prender forma un dialogo tra una danzatrice e la scenografia virtuale che la circonda di luce, dialogo che incrocia circo contemporaneo, danza, arte contemporanea e tecnologia: una serie d'immagini proiettate su un quadrato di tulle bianco, in cui si sviluppa un panorama onirico e virtuale, reagiscono ad ogni movimento della performer come animate dalla sua volontà. Metamorfosi, forme astratte,

brandelli di paesaggio, superfici e corpi s'intrecciano per creare una danza che trasforma lo spazio: una dimensione sognante e astratta che ci riporta al desiderio, del tutto umano, di dominare l'ambiente che ci circonda.

### **COMPAGNIE ADRIEN M & CLAIRE B**

Adrien Mondot è un artista multidisciplinare, programmatore informatico e giocoliere; Claire Bardainne è scenografa, graphic designer e artista visuale. Fondano insieme nel 2004 la compagnia Adrien M & Claire B concentrando la loro ricerca artistica su arte digitale e performance. Creano installazioni, laboratori, spettacoli da palcoscenico e cabaret combinando realtà e virtuale con elementi informatici. Posizionano il corpo umano al centro della loro ricerca artistica e tecnologica, per creare una poesia senza tempo attraverso un linguaggio visivo basato sul gioco e sul divertimento.

**BILLY COWIE**

**Regno Unito**

**15 luglio** RIVOLI Castello / PRIMA NAZIONALE

---

### **UNDER FLAT SKY**

PERFORMER, COREOGRAFIA, MUSICHE E TESTI BILLY COWIE  
IMMAGINI SILKE MANSHOLT

Il nuovo progetto realizzato da Billy Cowie per il Museo d'arte Kochi in Giappone arriva al castello di Rivoli e immerge lo spettatore in un sogno fatto di atmosfere poetiche di grande eleganza e fascino, grazie alle opere grafiche dell'artista tedesca Silke Mansholt, ormai figura di riferimento per la creazione del paesaggio visivo del video-maker scozzese. Lirico e struggente, l'immaginario elaborato da Cowie rinuncia questa volta alla classica visione in 3D per affidarsi alla danza minimalista di due performer in dialogo con le animazioni dello sfondo che sembrano inglobarle e rigenerarle, come l'onda di un oceano portatore di vita.

### **BILLY COWIE**

Gilles Jobin lo ha riconosciuto come il padre della danza in 3D, Mikhail Baryshnikov ha dichiarato di essere impressionato profondamente dal suo immaginario lirico, romantico e fantastico, il direttore della compagnia di Danza Contemporanea di Cuba, Miguel Iglesias, lo ha definito un poeta della danza. Teatro a Corte lo annovera tra i propri artisti cult e lo ha ospitato in diverse edizioni, presentando per la prima volta in Italia il suo intero repertorio artistico: *In the Flesh*, *The Revery Alone*, *Ghosts in the Machine*, *Tango de Soledad* e *T'es pas la seule*, *Art of Movement*.

**VERO CENDOYA**

**Spagna**

**16 luglio** RACCONIGI Parco / PRIMA NAZIONALE

---

### **LA PARTIDA**

REGIA E COREOGRAFIA VERO CENDOYA / DIREZIONE MUSICALE ADELE MADAU / ASSISTENTE REGIA E MOVIMENTI GEMA DIAZ / DANZATRICI DORY SANCHEZ, XARO CAMPO, LINN JOHANSSON, NATALIA D'ANUNZIO, SARAH ANGLADA / CALCIATORI GASTÓN DE LA TORRE, BABOU CHAM, ADRIAN NIETO, ALIK SANTIAGO CORDECH, REYNALDO ZERPA / ARBITRO MIKEL FIOL / COLLABORAZIONE SPECIALE BLANCA PORTILLO / COSTUMI KIKE PALMA E ESTER MUÑOZ / PRODUZIONE ISABEL BONILLA BESSET / COPRODUZIONE FIRA DE TÀRREGA E CENTRO COREOGRÁFICO EL GRANER

*La Partida* è uno dei lavori più originali della coreografa catalana Vero Cendoya e coinvolge cinque danzatrici e cinque giocatori di football ma anche il pubblico (preparato durante qualche giorno di prova) che può prendere parte attiva allo spettacolo facendo il tifo e intonando canzoni d'incitamento alle squadre. Si gioca su un campo, all'aperto, in una strana commistione che mescola le regole del calcio alla danza, cercando le affinità tra le due discipline. Non mancano humour, divertimento e ironia in questa voglia di creare vivaci occasioni di confronto tra mondi lontani e spesso



contrapposti. Perché le masse si lasciano affascinare dal calcio? Che cosa ha in comune lo sport con la danza? Vero Cendoya risponde con questa sua ultima creazione, brillante, appassionata e al contempo sofisticata e arguta.

#### **VERO CENDOYA**

Talentuosa danzatrice e coreografa catalana, classe 1976, Verònica Cendoya si è formata presso il Dipartimento di Danza Contemporanea dell'Istituto di Teatro di Barcellona e poi ha perfezionato la sua formazione in America. Come interprete ha collaborato con numerosi coreografi, da Inbal Pinto a Diego Cortes, da Angels Margarit a Sol Picò. Come coreografa ha fondato nel 2008 la compagnia Vero Cendoya, impegnata nell'interazione tra la danza ed altre forme d'arte come il cinema, la musica sperimentale, il trasformismo e la pittura.

16 luglio RACCONIGI Parco / PRIMA NAZIONALE

---

## A STRING SECTION

CON LEEN DEWILDE, LISA KENDAL, RACHEL RIMMER, CAROLINE D'HAESE, ORLA SHINE / COREOGRAFIA LEEN DEWILDE / REGIA MOLE WETHERELL

In *A string section*, ossia "Una sezione d'archi", nulla è come sembra a partire da quel che si vede: cinque donne eleganti, vestite di nero e cinque sedie di legno. Tutto fa pensare a delle musiciste pronte all'esecuzione di un concerto d'archi. Ma al posto degli strumenti musicali fanno la loro comparsa cinque seghe a mano e si fa largo una sorprendente performance in bilico tra il circo e la danza. Come naufraghe su isole che diventano sempre più piccole, in equilibrio su uno spazio instabile che ciascuna di loro modella a suon di colpi di sega, le interpreti sfoderano muscoli e humour, leggerezza e incoscienza, abilità e fantasia: il risultato è uno spettacolo applaudito in tutto il mondo e diventato il cavallo di battaglia di questa compagnia anglo-belga dal nome bizzarro, "dormiglioni spericolati".

## RECKLESS SLEEPERS

Nata nel 1989 a Nottingham, la compagnia è formata da un gruppo di 13 artisti esperti di discipline differenti, dal teatro alla danza, dalle arti visive al design e impegnati in progetti originali per contesti site specific o spazi museali e alternativi. Leen Dewilde, coreografa di *A String Section* ha al centro della propria poetica l'attenzione all'uso inconsueto di oggetti quotidiani tolti dal proprio contesto abituale e sottoposti ad un processo di distruzione al fine di dar loro una nuova destinazione più creativa.

## GROUPE F

Francia

17 luglio VENARIA REALE Giardini / PRIMA NAZIONALE

---

## À FLEUR DE PEAU

SCRITTURA, SCENOGRAFIA E REGIA CHRISTOPHE BERTHONNEAU / COMPOSIZIONE MUSICALE SCOTT GIBBONS 7 CREAZIONI TECNICHE THOMAS NOMBALLAIS / PRODUTTORE ESECUTIVO CÉDRIC MOREAU / ANIMAZIONE VIDEO THIERRY DORVAL - YANN LOÏC LAMBERT / COLLABORAZIONE ARTISTICA DOMINIQUE NOEL / COSTUMI ANN WILLIAMS - GITTA HEINZ-FRANQUET / CON BARBARA AMAR, BERTRAND GUERRY, CÉDRIC MOREAU, DIDIER BONNARDEL, GILLES BRAU, JEAN-LUC PENNETIER, JEAN-MICHEL RIOU, JEAN-PATRICK PELLETIER, JOHANNA BORTUZZO, MARIO SAREL, RACHEL CRONIER, SYLVAIN MAN, THOMAS NOMBALLAIS

## SPETTACOLO PRESENTATO ALL'INTERNO DI "LA FRANCIA IN SCENA"

La cornice della Reggia di Venaria diventa protagonista di un evento creato da Groupe F per il gran finale di Teatro a Corte: uno spettacolare concerto pirotecnico messo in scena dalla compagnia più conosciuta al mondo e più innovativa nell'uso del fuoco, presente per la terza volta al Festival dopo la memorabile inaugurazione della Reggia stessa nel 2007. Il nuovo spettacolo *À fleur de peau* è una ballata terrestre, un curioso viaggio tra i tesori del cosmo: un racconto folgorante sul complesso rapporto tra l'uomo e l'ambiente realizzato dal vivo con i più scenografici numeri pirotecnici. Conosciamo la Terra che abitiamo? E quale lezione stiamo lasciando a chi la abiterà dopo di noi? *À fleur de peau* riempie di meraviglia gli occhi dello spettatore trascinandolo ai confini del mondo contemporaneo, in un universo magico e vertiginoso, svelando le fragilità dell'uomo.

## GROUPE F

Groupe F è una delle compagnie più apprezzate e note al mondo, maestra nell'arte del fuoco e delle creazioni pirotecniche. Ha lavorato per Björk, illuminato la Tour Eiffel per il capodanno del 2000, curato lo spettacolo per l'inaugurazione del grattacielo Burj Khalifa di Dubai. A Torino ha presentato una creazione per la cerimonia di apertura delle Olimpiadi Invernali del 2006 ed è

stata due volte ospite di Teatro a Corte con gli indimenticabili *Un peu plus de lumière* e *Joueur de flammes* alla Reggia di Venaria Reale. Veri architetti della luce e designer del suono, i francesi Groupe F sono specializzati nella creazione di eventi site-specific in cui i linguaggi della scena si contaminano con grande raffinatezza.

**“La Francia in scena”**, la stagione artistica dell'**Institut français Italia**, è realizzata su iniziativa dell'**Ambasciata di Francia in Italia**, con il sostegno dell'**Institut français** e del **Ministère de la Culture et de la Communication**, della **Fondazione Nuovi Mecenati**, della **Sacem Copie Privée**, della **Commissione Europea (Creative Europe)** e del **Ministero dell'Istruzione italiano dell'Università e della Ricerca - Afam (MIUR - Afam)**.

## LE DIMORE SABAUDE

Coprotagoniste importanti di Teatro a Corte sono le sedi di spettacolo: le dimore sabaude del Piemonte, la corona di magnifiche residenze reali intorno a Torino costruite dalla dinastia regnante in Piemonte tra il XVI e il XIX secolo. Questi castelli di caccia, questi giardini di delizie, queste architetture maestose, costituiscono un unicum di straordinario valore artistico, paesaggistico e storico-culturale, dichiarato "Patrimonio dell'Umanità" nel 1997 dall'UNESCO. E il Festival è nato proprio come progetto che propone agli artisti di spettacolo dal vivo, dunque a una forma contemporanea di creazione, il confronto con illustri testimonianze artistiche del passato; per far scaturire da questo confronto il singolare piacere per lo spettatore di una doppia fruizione, lo spettacolo che prende vita in un teatro monumentale di antico, grandissimo fascino.

### Castello di Agliè

Prima di passare nel Settecento ai Savoia, il Castello di Agliè fu la dimora del conte e letterato Filippo San Martino d'Agliè, discendente della famiglia che ne possedeva il feudo già dal Medioevo. Su progetto di Amedeo di Castellamonte, il vecchio castello fortificato venne trasformato in palazzo; il vasto cantiere si avviò a partire dal 1642, ma l'intervento divenne sostanziale dal 1646 sviluppandosi nell'arco di circa dieci anni. Nel primo Ottocento, la residenza, che conta ben trecento stanze, fu scelta per la villeggiatura dal Re Carlo Felice e da lui fatta in parte ridecorare: sono da ammirare il grande salone da ballo affrescato e stuccato, la quadreria e le preziose collezioni di reperti archeologici. L'edificio è attorniato da un giardino all'inglese e all'italiana e da un grande parco con alberi centenari.

### Castello di Racconigi

L'edificazione del Castello avvenne verso la fine del XII e l'inizio del XIII secolo ad opera dei marchesi di Saluzzo. Nel corso dei secoli l'edificio subì diversi passaggi di proprietà fino al 1500 quando i Savoia lo trasformarono da fortezza a dimora e nel Castello si trasferì Ludovico D'Acaya con tutta la sua corte. Nel secolo successivo il Castello fu teatro di importanti lavori di ristrutturazione diretti da Guarino Guarini che cominciò inoltre la sistemazione del parco collaborando con l'architetto francese Le Nôtre. Opera del Guarini è la splendida facciata nord secentesca. Durante le rivolte giacobine di fine Settecento, il Castello fu costretto a subire l'occupazione e la confisca dei beni da parte delle truppe francesi. Dopo un periodo di decadenza tornò di proprietà dei Savoia e Carlo Alberto affidò i nuovi lavori di risistemazione all'ingegnere Melano e all'architetto Palagi.

### Castello di Rivoli

La costruzione del Castello di Rivoli risale, con ogni probabilità, al IX-X secolo. La famiglia Savoia acquisì nell'XI secolo il Castello che riteneva strategicamente fondamentale per la sua posizione incombente sulla piana di Torino. Intorno al 1560 l'architetto Ascanio Vittozzi iniziò dei lavori di modifica e restauro, un progetto che però, fu portato avanti da Carlo ed Amedeo di Castellamonte ed i lavori si conclusero nel 1644. In questo periodo venne realizzata la cosiddetta "Manica Lunga", destinata ad ospitare la pinacoteca dei Savoia. Vittorio Amedeo II portò in Piemonte l'architetto Filippo Juvarra, che disegnò un grandioso progetto per la dimora sabauda, ma i lavori non furono completati, lasciando una facciata incompiuta. La Seconda Guerra Mondiale distrusse buona parte degli edifici e ciò che restava venne lasciato in stato di abbandono fino al 1979. In quell'anno fu riaperto il cantiere di restauro con l'intento di dare nuova vita al Castello e alla città. Nel 1984 venne inaugurato, nell'edificio riallestito da un innovativo progetto di Andrea Bruno, il Museo d'Arte Contemporanea, oggi conosciuto in tutto il mondo. A lato della Manica Lunga del Castello si trova il Combal.Zero dello chef Davide Scabin, uno dei più rinomati

ristoranti d'Italia.

### **Palazzo Madama - Torino**

Palazzo Madama e Casaforte degli Acaja è un complesso architettonico e storico situato nella centrale piazza Castello a Torino. È patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO, come parte del sito seriale Residenze Sabaude. Nel palazzo ha sede il Museo civico d'arte antica. Si tratta di un connubio di duemila anni di storia di Torino, da antichissima porta orientale della colonia romana di Julia Augusta Taurinorum a Casaforte difensiva, quindi a Castello vero e proprio, simbolo del potere sabaudo fino almeno al XVI secolo, quando venne preferito l'attuale Palazzo Reale, come residenza dei duchi di Savoia. La parte occidentale del primo complesso medioevale, fu poi chiamato Palazzo Madama perché fu dapprima abitato da Madama Cristina di Borbone-Francia, detta la prima Madama Reale, nel periodo 1620-1663 circa, quindi da Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours, detta la seconda Madama Reale, nel periodo 1666-1724. Fu per quest'ultima che l'attuale facciata fu disegnata, nel 1716-1718, dall'architetto di corte Filippo Juvarra.

### **Palazzina di Caccia di Stupinigi**

Residenza Sabauda per la Caccia e le Feste edificata a partire dal 1729 su progetto di Filippo Juvarra, la Palazzina di Caccia di Stupinigi è uno dei gioielli monumentali di Torino, a 10 km da Piazza Castello, in perfetta direttrice. Costruita sui terreni della prima donazione di Emanuele Filiberto all'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (1573), è oggi proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano, un ente governativo dedicato alla sua conservazione e valorizzazione. Riaperta al pubblico dopo importanti lavori di restauro, la Palazzina di Caccia -fra i complessi settecenteschi più straordinari in Europa- ha piena dignità museale con i suoi arredi originali, i dipinti, i capolavori di ebanistica e il disegno del territorio. La costruzione della Palazzina di Caccia inizia nel 1729 su progetto di Filippo Juvarra, e continua fino alla fine del XVIII sec. con interventi di ampliamento e completamento di Benedetto Alfieri e di altri architetti quali Giovanni Tommaso Prunotto, Ignazio Birago di Borgaro, Ludovico Bo, Ignazio Bertola. Testimonianza eccezionale dello spirito del tardo Juvarra e di Benedetto Alfieri, si specchia e ritrova nel rococò internazionale delle residenze reali europee. È luogo di loisir per la caccia nella vita di corte sabauda, sontuosa e raffinata dimora prediletta dai Savoia per feste e matrimoni durante i secc. XVIII e XIX, nonché residenza prescelta da Napoleone nei primi anni dell'800. Agli inizi del XX secolo ospita i soggiorni torinesi della Regina Margherita, e dal 1919 è anche sede del Museo dell'Arredamento. Costituisce l'elemento eminente del patrimonio storico-artistico mauriziano.

### **Reggia di Venaria Reale**

La Reggia di Venaria Reale è la più imponente delle residenze sabaude in Piemonte. La più grande per dimensioni, ha costituito, prima di Versailles, il progetto ambizioso di affermare attraverso l'architettura la gloria della casa regnante: fu Carlo Emanuele II di Savoia a volere l'impresa e a dare il via agli imponenti lavori affidati dal 1658 agli architetti Amedeo di Castellamonte e Michelangelo Garove. Il complesso, con l'incantevole scenario del Salone di Diana, la solennità della Galleria Grande e della Cappella di Sant'Uberto con gli immensi volumi delle Scuderie Juvarriane, opere settecentesche di Filippo Juvarra, è considerato uno dei capolavori assoluti del barocco universale.

Dopo secoli di abbandono e di incuria, dal 1978 la Reggia fu affidata alla Soprintendenza per i lavori di restauro durati lunghi anni e voluti dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e dalla Regione Piemonte, con il sostegno di fondi europei: uno dei più grandi cantieri d'intervento sui beni culturali. L'inaugurazione del complesso, riaperto al pubblico, avvenne il 12 ottobre 2007, anno della nascita di Teatro a Corte che curò la parte spettacolare di quell'evento. Nei suoi quasi 2.000 metri lineari complessivi, il percorso di visita permanente *Teatro di Storia e Magnificenza* evoca la storia e le emozioni della Reggia insieme alle suggestioni sulla vita di corte delle installazioni multimediali ideate da Peter Greenaway.

## Info

**TEATRO ASTRA** Via Rosolino Pilo 6, Torino (mart-sab h 16-19)  
tel. +39 0115634352

**INFOPIEMONTE** Piazza Castello 165, Torino (tutti giorni h 9-18)

**ON-LINE** [www.teatroacorte.it](http://www.teatroacorte.it)

APERTURA BIGLIETTERIA un'ora prima dell'inizio degli spettacoli nelle rispettive sedi

**AGLIÉ** Villa il Meleto, Via Meleto 23 / Castello, Piazza del Castello 2

**RACCONIGI** Castello - Parco, Via Francesco Morosini 3

**RIVOLI** Castello, Piazza Mafalda di Savoia

**STUPINIGI** Palazzina di Caccia, Piazza Principe Amedeo 7 - Nichelino

**VENARIA REALE** Reggia, Piazza della Repubblica

### TORINO

Parco della Tesoriera, Corso Francia 186/192

Polo del '900, Corso Valdocco angolo Via Del Carmine

Palazzo Lascaris, Via Alfieri 15

Palazzo Madama, Piazza Castello

Teatro Astra, Via Rosolino Pilo 6

## Tickets

INTERO: 20 €

RIDOTTO: 16 € over 60, associazioni e Cral convenzionati, Abbonamento Musei Torino Piemonte, Royal Card, pubblico Festival delle Colline Torinesi, abbonati Stagione TPE, disabili (accompagnatore ingresso gratuito)

UNDER26: 12 € / UNDER12: 5 €

Ingresso gratuito agli eventi nelle Dimore Sabaude per i minori di anni 6

- *PROMENADE AU CHÂTEAU*: 1 €

- *FANTÔME*: 2 €

- *PICASSO PARADE*: 5 €

- *AS THE WORLD TIPPED / À FLEUR DE PEAU*: 8 €

carta abbonamento Musei, Royal Card: 4 € (promozione acquistabile la sera stessa dello spettacolo)

- *BODIES IN URBAN SPACES / STANZE*: ingresso libero

ABBONAMENTO TUTTOFESTIVAL: 100 €

Permette di assistere a tutti gli eventi in programma ad eccezione della cena nelle cucine del Castello di Racconigi (fino ad esaurimento posti)

ABBONAMENTO SCENE D'EUROPA: 4 spettacoli internazionali 32 €

Consente l'ingresso a 2 spettacoli dal programma di Torino Creazione Contemporanea Festival delle Colline Torinesi (*Vanja. 10 years after* e *Hearing*) e 2 dal programma di Teatro a Corte (*Arc / Every Action* e *Les Limbes*)

## INFO STAMPA

### UFFICIO STAMPA FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA

Matteo Rinaldini tel. +39 011.5119409 cell. +39 360.478728 e-mail:  
[matteo.rinaldini@fondazionetpe.it](mailto:matteo.rinaldini@fondazionetpe.it)

### UFFICIO STAMPA NAZIONALE

iaagostudio Mara Serina cell. +39 338.3246269 e-mail: [maraiagostudio@gmail.com](mailto:maraiagostudio@gmail.com)  
Silvia Coggiola cell. +39 347.1308271 e-mail: [silvia.coggiola@gmail.com](mailto:silvia.coggiola@gmail.com)

### UFFICIO STAMPA PER LA FRANCIA

Catherine Guizard cell. +33(0)660432113 e-mail: [lastrada.cguizard@gmail.com](mailto:lastrada.cguizard@gmail.com)

Juliette Nonn cell. +33(0)685830358 e-mail: juliettenonn@hotmail.com